

Testimonianze e richieste di intervento.

Di seguito riportiamo alcune richieste raccolte attraverso il sito web.

...in un complesso che presenta gravi problemi di condensa all'interno delle abitazioni, l'intonaco è così costituito:

- 1-Intonaco dello spessore di circa cm 2
- 2-Fibra di legno mineralizzata (o materiale similare) spessore cm 3
- 3-Struttura in calcestruzzo spessore cm 25
- 4-Intonaco interno a base di gesso e calce cm 2

Per uno spessore complessivo di cm 32 che corrisponde a quanto dichiarato nella "relazione tecnica sul rispetto delle prescrizioni per il contenimento di consumo di energia negli edifici".

Quasi tutti gli appartamenti presentano gravi problemi di condensa.
Gli appartamenti sono di recente costruzione, 3 anni circa...

Massimo L. (ROMA)

nella camera è stato realizzato un cappotto interno mediante pannelli di sughero da 4 cm, ma rispetto alla situazione precedente (meno isolata) si è riscontrato un aumento consistente di umidità, che un normale igrometro indica nella misura pari al 70%, circa 20 punti in più rispetto al resto dell'abitazione...

fabri

Da raimondo C. (Roma)

...nel mio appartamento int.x è già stato fatto un intervento di barriera chimica (nel 2003) con inserimento del materiale (siliconico) iniettato a bassa pressione in fori paralleli distanziati da terra 10-15 cm rintonacato con macroporoso. Come potrà ben notare dalle foto la muffa incalza (gli infissi sono in legno con doppio vetro a chiusura con guarnizioni) soprattutto sotto la finestra (muro sottile composto soprattutto da forati o pezzi di forato), il resto della muratura è composta da sassi di tufo. Muffa presente anche nell'angolo tra le due finestre le quali sono molto grandi (foto di riferimento...). Sotto l'altra finestra la muffa era presente (tolta da me in con la gomma magica) (foto di riferimento...)

Nelle foto si evidenzia tratto di muro perimetrale dello spessore di circa 50 cm. dove la muffa non è per ora presente perchè tolta (con alcool al 70%) ma sono presenti le macchie lasciate dal mio lavoro di pulizia anche al di sopra dell'intervento della barriera chimica. Nell'appartamento di mia madre int.y non è presente la muffa ma l'ammaloramento della muratura è evidente come illustrato nelle foto...



Da geom. Francesco M. (Bari)

...Le murature di tombagno direttamente a contatto con l'esterno sono solamente due, dove si sono verificati i problemi di condensazione e sono esposte a nord ed ovest. Le tombagnature sono formate da doppio paramento, esternamente con mattoncini tipo leca spessore 10cm con giunti verticali completamente aperti come si evince dalle foto, lama d'aria di 10cm, e paramento interno in forato da 10cm. Vorrei soffermare la vs. attenzione sugli interstizi della pavimentazione adiacente i muri d'ambito, dove come è possibile verificare dalle fotografie sono presenti macchie di muffa. Inoltre, non posso dare certezza della presenza di coibentazione nell'intercapedine della muratura, ma da notizie di corridoio, pare che in un appartamento 3° o 4° piano si sia verificato un problema simile e che da un saggio effettuato abbiano trovato del materiale lana di roccia o similare, intriso d'acqua putrescente e completamente afflosciato alla base della muratura...

Da Simona G. (Pescara)

Appartamento con esposizione est-ovest centrale, primo piano piccola palazzina a tre piani costruita circa 20 anni fa in cemento armato, zona umida. In casa umidità (anche sui soffitti in corrispondenza delle travi) e muffa. Fatto un cappotto interno con isolante di 3 cm e cartongesso. La muffa non c'è più ma l'umidità, in inverno, si aggira sul 70%. le finestre son in legno con doppi vetri spessore 3 mm.

Mio figlio ha 7 anni ed è allergico. I mobili continuano ad ammuffirsi, l'odore non è piacevole. Non sappiamo più che fare. Abbiamo buttato soldi e fatto tanti sacrifici. Chiedo un consiglio, per favore

[Lettera di referenza.](#)

Bari, 04 dicembre 2006.

La presente per confermarvi l'ottima riuscita del sistema deumidificante Foamytech applicato sulle pareti del Ns. studio nel 1995.

A tutt'oggi non si sono verificati affioramenti di efflorescenze sulle superfici trattate ed i supporti si sono mantenuti puliti ed asciutti.

Il ciclo deumidificante Foamytech da voi consigliato ci ha evitato continue manutenzioni e fastidiosi interventi di risanamento.

Il tasso di umidità relativa ha subito un drastico abbattimento, grazie al quale si sono significativamente ridotti fenomeni di condensa e persistenti "odori di chiuso". I supporti risultano più caldi ed asciutti e contribuiscono ad un efficace risparmio energetico nella climatizzazione degli ambienti.

Ci congratuliamo con Voi per la qualità dei prodotti in quanto non si sono più verificati scrostamenti, rotture, disgregazioni ed efflorescenze nei punti critici quali tramezzi e zoccolature, contribuendo così alla rivalutazione abitativa e commerciale dell'immobile che risale ai primi del '900.

Ci riteniamo pertanto pienamente soddisfatti dell'acquisto effettuato che ha restituito la piena vivibilità agli ambienti trattati.

Dott. Prof. Ernesto B. (lettera firmata)

